

7 Giugno, si riparte ! Ho aspettato 1 anno per rifarmi e ritornare a questa particolarissima e speciale regata : la regata delle Torri Saracene .

La mia barca è uno Stag 32 , dal nome " Mahatma " che ho completamente rimessa a nuovo ...compreso l'albero che l'anno scorso a questa regata ho spezzato ( ecco perché avevo voglia di rifarmi...) .

Nella 1<sup>a</sup> edizione 3 anni fa ho stravinto tutto : 1° in reale e compensato all'andata , 1° in compensato al ritorno e vincitore assoluto del Trofeo.

E' una regata di circa 80 miglia che si disputa in andata da C.Mare a Camerota e al ritorno al contrario una settimana dopo.

Cronaca della regata di andata di quest'anno :

Dopo la partenza, come al solito, ci sono state due scuole di pensiero, la prima ha scelto dei bordi larghi andando molto fuori, la seconda è rimasta più sottocosta, ma, già dalle prime battute si è visto che nessuno voleva essere secondo a nessuno! Tra bordi, incroci, virate e strambate siamo arrivati a Punta Campanella, ma già Magicagiù (Este 35) , 'on michè (Este 24) , Marinara (X 423) e Flyng Tea Pot ( GS 43) con il suo gigantesco Spi, insieme a Jonathan ( First 31.7) (barche del A , noi siamo di quello B) avevano preso il volo.

Mahatma è invece al capo del suo gruppo inseguito da un Elan 31 nuova ( Admin) produzione, da un First 32 (Brontolo) , da un Margutte (Cocca) , da un terribile Comet 910 rosso (Kidlet) modificato ,da un altro Elan 31 (vecchio tipo) e altri che facevano trenino. All'imbrunire un mare lungo e abbastanza alto sui 2/3 metri spingeva la flotta con vento in poppa da SSW, con all'orizzonte nubi minacciose e temporali con tuoni e lampi sulla costaSalernitana.

Il tempo si fa grigio, ma si continua ad andare fino a quando si raggiunge Punta Licosa, dove le barche si sono un po' sparpagliate .

Alcuni hanno preso a modello la tattica di Mahatma della 1<sup>a</sup> edizione ( tenersi sotto la costa cilentana per prendere la termica notturna) , altri in mezzo come noi ( non si sa mai ) altri più fuori sperando in un probabile salto di vento da quel lato , ma tutti ci infogniamo in una calma di vento incredibile che durerà per ben quattro ore tenendo le vele sotto stress, sbatacchiate continuamente, mentre il mostravento in testa d'albero fa giri di 360° in senso orario e poi antiorario.

Abbiamo dovuto tutti rassegnarci ( io controllavo col binocolo notturno varie sagome di vele nella notte , ma tutti erano ferme al loro posto dopo aver tentato in tutti i modi di uscirne fuori) . Tuttavia nella notte abbiamo goduto di uno spettacolo

impareggiabile di un cielo così stellato e brillante... la via lattea, costellazioni, uno spicchio di luna che con il suo chiarore lasciava una fascia argentata su questo mare nero... e noi piccolo puntino in questa oscurità.

All'alba si mette un pò di levante mentre assistiamo al sorgere del sole, ed in quel momento ricomincia la "giostra degli inseguimenti ". Siamo sempre saldamente al comando del nostro gruppo , e più da vicino ci insidia il veloce Elan 31 che però a un certo punto decide di virare verso terra dopo che lo abbiamo marcato in varie virate e controvirate . Gli costerà cara perché perde fortemente posizioni .

Dopo questo distacco, decido di prendere dopo un po di tempo anche io bordo di terra perché li si vede del fumo che è schiacciato dal vento , in modo da fare cucchiaino verso Palinuro , e così è .

Da fuori invece si vedono altre barche al largo che ritengo (erroneamente ) fuori gioco . Sono il First 32 , e il Comet 910 . Il Margutte invece sembra addirittura un puntino all'orizzonte.

Ma nei pressi di Palinuro la scena cambia, il vento gira da fuori , e come scellerati sopraggiungono queste ultime barche , che riesco comunque a sfilare per dirigere verso Camerota .

Un finale incredibile , è di nuovo tutto in gioco :

Comet 910 e il First 32 sono al mio inseguimento con una distanza di mezzo miglio e meno di sei miglia da traguardo . Il Comet 910 è una barca di "dannati", ma molto bravi (ma la barca è modificata come albero e come vele) , e da filo da torcere prima al First 32 che supera sfruttando il gennaker e poi a Mahatma , costringendoci a issare lo spy di traverso per non essere fregati. .

Il First 32 issa anche lui lo spy , ma con difficoltà d'angolo e ha poche speranze col Comet 910 sotto gennaker .

A questo punto..colpo di scena: - in mezzo a dei nuvoloni grigi, lontanissimo, si vede un puntino celeste, è il gennaker del Margutte ia quale approfittando di un buono recupera in maniera impressionante piombado addosso a tutti in breve tempo e dando filo da torcere a tutti .

Mahatma nel frattempo, inseguita dal Comet riesce a governare meglio facendo più prua verso l'arrivo e taglia il traguardo, mentre il Comet e Cocca devono fare un bordo in più uscendo fuori per poi rientraree per poi tagliare il traguardo anch'esse davanti al First 32

nel mentre anche l'Elan 31 che avendo ripreso la sua corsa si porta alle spalle di quest'ultima.

Sono circa le 14 (eravamo partiti alle 13 del giorno prima) .  
CHE REGATA! Cinque barche all'arrivo in una manciata di minuti dopo oltre 23 ore di navigazione, danno sicuramente un'idea dell'impegno e della passione con cui si partecipa a questa regata, che dovrebbe premiare tutti i partecipanti.

Ci sono poi barche che arrivano in tardo pomeriggio , ma che meritano tutte un grande plauso.

Nel nostro gruppo il mio Stag 32 risulterà poi 2° in compensato e primo in reale .